

Codice A2204A

D.D. 21 novembre 2024, n. 1612

Fondazione "Crescere" con sede nel Comune di Volpedo (AL). Estinzione ai sensi degli artt. 27 e ss. del Codice Civile.



ATTO DD 1612/A2204A/2024

DEL 21/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità

OGGETTO: Fondazione "Crescere" con sede nel Comune di Volpedo (AL). Estinzione ai sensi degli artt. 27 e ss. del Codice Civile.

La Fondazione "Crescere" con sede nel Comune di Volpedo (AL), in via Mossa n.3, C.F. 85003150068, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini dal Patronato d'Infanzia, costituitosi in Volpedo il 4 settembre 1919 e successivamente eretto in Ente morale "Asilo infantile di Volpedo" con Decreto del Presidente della Repubblica n.711 del 20.05.1955 (G.U. n. 190 del 19.08.1955).

La Scuola dell'infanzia dell'Ente, con sede in via Mossa, n.3 in Volpedo, è stata riconosciuta paritaria dal Ministero dell'Istruzione con Decreto in data 7.10.2002, prot. n. 2789/16.

Con DD n. A14-157 del 25/02/2020, l'Asilo infantile di Volpedo ha ottenuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento della personalità giuridica privata (ai sensi dell'art.4, comma 2 della L.r n. 12/2017), ha preso il nome di Fondazione "Crescere" ed ha visto approvato il nuovo Statuto ad oggi vigente. E' stata iscritta al Registro regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche Private con il n. 1439 del 25/03/2020, acquisendo in pari data la personalità giuridica privata (ex D.P.R 361/00).

Scopo della Fondazione, come da art. 2 dello Statuto, è quello "di promuovere e di realizzare servizi educativi e formativi, nonché assistenziali con e per gli infanti e gli adolescenti".

Il Presidente della Fondazione "Crescere", ai sensi degli artt. 27 e ss. del C.C., in data 14/11/2024 (Prot. Reg. n. 48603/A2204A del 14/11/2024), presentava istanza per ottenere l'estinzione della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Crescere" di Volpedo (AL) ha deliberato l'estinzione dell'Ente e la devoluzione del Patrimonio residuo, ad avvenuta liquidazione, al Comune di Volpedo (AL), con vincolo di destinazione a servizi socio-educativi, come risulta dal Verbale redatto in data 24/05/2024, con Repertorio n. 23966, Raccolta n.16170, in Tortona (AL), in Via Arcadio Busseti, n.2, davanti al notaio Maria Paola Cola, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti

riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona. L'atto è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Alessandria in data 27/05/2024, con il n. 5978 serie 1T.

La richiesta di estinzione è motivata dal fatto che l'Ente è ormai impossibilitato a perseguire i propri scopi istituzionali.

Come indicato nella relazione sull'attività dell'Ente inviata alla Regione Piemonte (Prot.Reg. n.10347/A2204A in data 07/03/2024), l'Ente ha incontrato diverse difficoltà di carattere economico e gestionale con il proseguire delle attività.

La struttura, dimensionata per circa cinquanta utenti, ha visto un pieno utilizzo sino all'a.s. 2011/12, seguito da progressiva riduzione delle frequenze (N.26 nel 2017), dovuta al calo demografico nonché alla migrazione di bambini verso scuole dell'infanzia non onerose in quanto statali, attestandosi negli ultimi anni intorno a dieci (10) bambini, ridotti a sette (7) nell'a.s. 2021-22. L'insieme dei fattori, da un lato la popolazione scolastica in costante flessione per andamento demografico e l'orientamento dei potenziali alunni ad iscriversi presso scuole dell'infanzia statali (Casalnoceto, Viguzzolo, Tortona), dall'altro lato maggiori oneri di gestione per la recrudescenza dell'inflazione, ha portato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione a riflettere in concreto sulla prosecuzione del servizio di scuola dell'infanzia, in quanto divenuto insostenibile sia in termini economici che di qualità verso i fruitori.

Dato atto che:

- con deliberazione n.10 del 04/09/2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente disponeva in modo irrevocabile la cessazione del servizio di scuola paritaria per l'infanzia, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, garantendo comunque la continuità del servizio fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021-22;
- il Comune di Volpedo (VB) con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 17/09/2021 presentava istanza alla Regione Piemonte per l'istituzione di un punto di erogazione statale del servizio di scuola dell'infanzia in Volpedo, in via Mossa, n.3, nell'immobile di proprietà della Fondazione suddetta, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, che è stata accolta.

Dato atto altresì che:

- con verbale di deliberazione n.2 del 10/02/2024 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato approvato il Bilancio consuntivo 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 12.030,89;
- con verbale di deliberazione n.3 del 10/02/2024 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato approvato il Bilancio previsionale dell'anno 2024 che chiuderà in pareggio.
- nel suddetto verbale di deliberazione di estinzione della Fondazione, il dott. Bonadeo Andrea, è stato indicato per ricoprire la carica di Commissario liquidatore della Fondazione, nomina di spettanza del Presidente del Tribunale, prevista dall'art.11 delle Disposizioni di Attuazione al C.C, considerata la necessità di gestire l'amministrazione del Patrimonio dell'Ente nel periodo ricompreso tra l'inizio della liquidazione e l'attribuzione finale dei beni, garantendo la necessaria conoscenza dei fatti pregressi.
- nel suddetto verbale di deliberazione di estinzione della Fondazione, il Presidente cita l'art. 15 della Statuto vigente, *"(...) il patrimonio restante esaurita la liquidazione, sarà devoluto ad Associazione o Fondazione con personalità giuridica o o altro ente senza scopo di lucro avente sede e operante nel Comune di Volpedo o in subordine nel Comune di Monleale, con il vincolo*

essenziale, per tutti, di svolgimento di attività in campo socio-educativo-formativo o socio-assistenziale” ma in alternativa a quanto disposto dall’articolo, condivide la proposta con il Consiglio di Amministrazione di devolvere il patrimonio (immobile e mobile) della Fondazione “Crescere” al Comune di Volpedo (AL) che rispetterà le finalità socio-educative, in quanto esso ha collocato nell’immobile di proprietà della Fondazione la scuola dell’infanzia statale, a far tempo dall’anno scolastico 2022-23.

- il Comune di Volpedo (AL), con verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 21/10/2024, ha accettato il Patrimonio mobiliare ed immobiliare della Fondazione, impegnandosi affinché il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sia vincolato a servizi socio-educativi, socio-assistenziali e/o socio sanitari.

Dato atto inoltre che il patrimonio della Fondazione “Crescere” con sede nel Comune di Volpedo (AL), in via Mossa, n.3, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così composto:

1. BENI IMMOBILI :

a) Fabbricato 1, sito in Comune di Volpedo, in via Mossa, n.3, sede dell’Asilo infantile, censito al Catasto Fabbricati al foglio 5, particella n. 788, sub 1, categoria B/1 di classe unica, consistenza 2460 mc, superficie catastale 3130 mq - Rendita 902,03 €;

Il fabbricato 1, sede dell’Asilo Infantile, è composto da: piano interrato, piano terra (ingressi sui lati ovest, sud e nord, due aule, corridoio, sala pluriuso, cucina, refettorio, bagno e ufficio) e piano primo (corridoio, sei vani abitabili, servizio), accessorio esterno (rimessa) e area scoperta con area verde in parte attrezzata come area ludica e in parte pavimentata che stanno a contorno del fabbricato.

b) Fabbricato 2, rustico ricadente in zona agricola, sito in Volpedo, strada Cascinetta, censito al Catasto Fabbricati al foglio 2, particella n. 386, sub 1 e 2, categoria A/4, classe 1, consistenza 9 vani, - Rendita 274,24 €;

c) Fabbricato 3, rustico ricadente in zona agricola, sito in Volpedo, strada Cascinetta, censito al Catasto Fabbricati al foglio 2, particella n. 386, sub 3, categoria D/10, Rendita 604,00 €;

d) Terreni (seminativi, vigneti e frutteti), censiti al Catasto Fabbricati al foglio 1, particella 46 e 133, foglio 2, particelle 7,10,40,61,62,385,387,389,391, foglio 3, particella 138 e foglio 10, particella 186. Gli ettari complessivi sono pari a 8,8790.

Per quanto attiene i fondi rustici del foglio 2 (particelle 7,10,40,61,62,385,387,389,391) e del foglio 10, particella 186, sono condotti in affitto dall’impresa F.lli Formento Giorgio e Luciano, in forza di contratto in scadenza il 10.11.2025, con esclusione di tacito rinnovo.

Il valore complessivo dei suddetti beni immobili è di presunti Euro 615.000,00, come risulta dalla perizia asseverata, redatta in data 06/03/2024, dal geometra Carlo Cacciatore, libero professionista con studio in Viguzzolo (AL), via Circonvallazione n.111.

2) BENI MOBILI

Presso la Banca Credit Agricole, Ag. di Viguzzolo, conto corrente (IBAN IT19N0623048720000046729896) – con un saldo attivo, come risulta dall’estratto del conto corrente intestato alla Fondazione alla data del 08/04/2024, di Euro, con un saldo finale che ammonta a Euro 6.908,66.

Per i motivi sopra esposti, considerato che la Fondazione non è più in grado di assicurare il

perseguimento dei propri fini istituzionali in campo socio-educativo, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate nel caso, le condizioni previste dagli artt. 27 e ss del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche ricorrendo per l'Ente l'impossibilità di raggiungere i propri scopi e si ritiene altresì, in conformità all'art.15 dello Statuto vigente e alla volontà espressa dalla Fondazione, di devolvere il patrimonio, esperita la liquidazione, al Comune di Volpedo (AL).

Attestato che, ai sensi della DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di estinzione di un Ente, le cui spese sono a carico dello stesso;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione in conformità con quanto disposto dalla D.G.R n.8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " Gli Artt. 27 e ss del Codice Civile;
- " il D.P.R. n. 9 del 1972;
- " il D.P.R. n. 616 del 1977;
- " le Leggi regionali n.10 e n.11 del 19/03/1991;
- " il D.P.R. 361 del 10/02/2000;
- " il D.lgs n. 207/2001;
- " il D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- " la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
- " la Legge regionale n.1 del 08/01/2004;
- " l'art.17 della Legge regionale n.23 del 28/07/2008;
- " la DD n.157 del 25/02/2020 con la quale l'Ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata e l'iscrizione al n.1439 del 25/03/2020 del Registro regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche Private.;

determina

1) Di accertare l'esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'art. 27 del Codice Civile e s.s, in quanto, come indicato in premessa, la Fondazione "Crescere" con sede nel Comune di Volpedo (AL), in via Mossa n.3, C.F 85003150068, non è più in grado di perseguire lo scopo prefissato nell'atto costitutivo.

2) Di autorizzare l'iscrizione dell'estinzione della suddetta Fondazione nel registro centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001, e la devoluzione del Patrimonio residuo, ad avvenuta liquidazione, al Comune di Volpedo (AL), con il vincolo di destinazione del patrimonio a servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari.

3) Di segnalare la disponibilità del dott. Bonadeo Andrea a ricoprire l'incarico di Commissario Liquidatore, nomina di spettanza del Presidente del Tribunale, prevista dall'art.11 delle Disposizioni di Attuazione al C.C.

4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto (se antecedente), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)

Firmato digitalmente da Marco Musso